



Vascello

**Gli «Strange days»
di Olshansky:
mimo, suoni e sogno**

«Strange days» con Vladimir Olshansky (Cirque du Soleil), Carlo Decio e Yuri Olshansky, stasera, domani e martedì al Teatro Vascello (via Carini 78, info: 06.5881021; alle 21, domenica ore 18). Creazione e regia di Vladimir Olshansky. «Strange Games» è una commedia metafisica, che nasce dalla combinazione di molte arti teatrali e performative. Gli strumenti utilizzati miscelano il

teatro d'attore e il teatro visuale, ossia il mimo, il gesto, le marionette, la danza, la musica, i suoni e alcuni elementi multimediali. Grazie alla bellezza delle sue immagini non ha bisogno di parole, si esprime attraverso il linguaggio della poesia e del sogno. Il fine è quello di raccontare storie che compongono una parte dell'immenso mosaico della vita. Ogni storia è narrata da un

personaggio che mette in luce diversi spaccati dell'esistenza umana, anche se apparentemente surreali e divertenti. Le situazioni rappresentate sono dotate di spessore umano e filosofico.



Peso: 7%